



Decreto Dirigenziale n. 157 del 07/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO" DA REALIZZARSI IN VIA SPIAGGIA ROMANA NEL COMUNE DI BACOLI (NA) - PROPOSTO DAL SIG. FOLLARI GIUSEPPE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. CONSIDERATO che con richiesta del 8/03/2010, acquisita al prot. N° 230952 in data 15/03/2010, il Sig. Follari Giuseppe residente in Napoli alla Via Cimarosa, 37, ha presentato istanza relativa al progetto "Ristrutturazione di un fabbricato" da realizzarsi in via Spiaggia Romana nel Comune di Bacoli (NA);

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 20/01/2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:
 - a.1 per evitare disturbo dell'avifauna migrante e stanziale si devono prevedere periodi di interruzione dei lavori con mezzi meccanici fra il 15 aprile e il 15 maggio e a ottobre. I lavori devono iniziare dopo il sorgere del sole e terminare prima del tramonto;
 - a.2 programmare l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, servendosi di percorsi idonei, al fine di ridurre il numero dei veicoli in circolazione nelle zone limitrofe al cantiere;
 - a.3 limitare l'impermeabilizzazione delle aree alla sola superficie di sedime del fabbricato e fare in modo che l'ampliamento di nuove strade di accesso e/o la realizzazione di parcheggi adiacenti al fabbricato avvenga con pavimentazione drenante e con materiali naturali;
 - a.4 le operazioni di deposito dei rifiuti dovranno avvenire in modo che siano evitati sversamenti e percolamenti delle acque meteoriche; i rifiuti dovranno essere stoccati al coperto e se suscettibili di rilasciare effluenti liquidi dovranno essere depositati su superfici impermeabili oppure in contenitori dotati di idoneo bacino di contenimento;

- a.5 in fase di cantiere dovrà essere mantenuta la separazione tra rifiuti e terre da scavo al fine di non contaminare queste ultime, rendendone altrimenti necessario il recupero e lo smaltimento in impianti autorizzati;
 - a.6 dovrà essere privilegiato il recupero dei rifiuti rispetto allo smaltimento e pertanto dovranno essere individuati idonei impianti autorizzati al recupero dei rifiuti provenienti dalle attività di cantiere e dalle operazioni di manutenzione dei mezzi impiegati;
 - a.7 dovrà essere individuata un'eventuale area specifica destinata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, all'interno della quale dovranno essere stoccati per categorie omogenee;
 - a.8 integrare la progettazione con la previsione di soluzioni tecniche che garantiscano il risparmio idrico (ad esempio regolatori di flusso per la rubinetteria, sistemi a quantità differenziata per i servizi igienici) ed energetico (ad esempio sistemi di temporizzazione dell'impianto di illuminazione interna);
 - a.9 nell'attività di abbattimento dell'edificio, individuare eventuali tane o rifugi della fauna locale e provvedere allo spostamento degli eventuali esemplari presenti, con l'ausilio di un esperto del settore, al di fuori dell'area di intervento senza arrecare loro alcun danno.
- b. che il Sig. Follari Giuseppe ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 18/03/10, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 5/08/10 prot. n° 66 6561

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 20/01/2011, in merito al progetto "Ristrutturazione di un fabbricato" da realizzarsi in via Spiaggia Romana nel Comune di Bacoli (NA), proposto dal Sig. Follari Giuseppe residente in Napoli alla Via Cimarosa, 37, con le prescrizioni di seguito riportate:
 - 1.1 per evitare disturbo dell'avifauna migrante e stanziale si devono prevedere periodi di interruzione dei lavori con mezzi meccanici fra il 15 aprile e il 15 maggio e a ottobre. I lavori devono iniziare dopo il sorgere del sole e terminare prima del tramonto;
 - 1.2 programmare l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, servendosi di percorsi idonei, al fine di ridurre il numero dei veicoli in circolazione nelle zone limitrofe al cantiere;
 - 1.3 limitare l'impermeabilizzazione delle aree alla sola superficie di sedime del fabbricato e fare in modo che l'ampliamento di nuove strade di accesso e/o la realizzazione di parcheggi adiacenti al fabbricato avvenga con pavimentazione drenante e con materiali naturali;
 - 1.4 le operazioni di deposito dei rifiuti dovranno avvenire in modo che siano evitati sversamenti e percolamenti delle acque meteoriche; i rifiuti dovranno essere stoccati al coperto e se suscettibili di rilasciare effluenti liquidi dovranno essere depositati su superfici impermeabili oppure in contenitori dotati di idoneo bacino di contenimento;
 - 1.5 in fase di cantiere dovrà essere mantenuta la separazione tra rifiuti e terre da scavo al fine di non contaminare queste ultime, rendendone altrimenti necessario il recupero e lo smaltimento in impianti autorizzati;
 - 1.6 dovrà essere privilegiato il recupero dei rifiuti rispetto allo smaltimento e pertanto dovranno essere individuati idonei impianti autorizzati al recupero dei rifiuti provenienti dalle attività di cantiere e dalle operazioni di manutenzione dei mezzi impiegati;

- 1.7 dovrà essere individuata un'eventuale area specifica destinata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, all'interno della quale dovranno essere stoccati per categorie omogenee;
 - 1.8 integrare la progettazione con la previsione di soluzioni tecniche che garantiscano il risparmio idrico (ad esempio regolatori di flusso per la rubinetteria, sistemi a quantità differenziata per i servizi igienici) ed energetico (ad esempio sistemi di temporizzazione dell'impianto di illuminazione interna);
 - 1.9 nell'attività di abbattimento dell'edificio, individuare eventuali tane o rifugi della fauna locale e provvedere allo spostamento degli eventuali esemplari presenti, con l'ausilio di un esperto del settore, al di fuori dell'area di intervento senza arrecare loro alcun danno.
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
 4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi